

PROBLEMI CON LE DETRAZIONI FISCALI PER ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA SVOLTA DA MINORI? QUI TROVATE LE RISPOSTE.

La detrazione fiscale in esame è disciplinata dall'art.15 del Testo Unico delle imposte sui redditi, come modificato dalla Legge Finanziaria 2007, e dal Decreto del Ministro per le Politiche giovanili e le attività sportive di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28.03.2007. Da ultimo l'Agenzia delle Entrate, con la Circolare n.34 del 4.4.2008, ha offerto chiarimenti alla Consulta nazionale dei Caf anche su questo aspetto.

Dalle disposizioni citate si evidenzia quanto segue.

QUESITO	RISPOSTA
<i>L'età del praticante</i>	La detrazione opera anche se <ul style="list-style-type: none"> - il pagamento avviene quando il minore ha 4 anni per attività da svolgere anche quando ne ha 5; - il pagamento avviene prima del compito dei 18 anni, anche se l'attività viene svolta parzialmente quando ha già 18 anni compiuti.
<i>Quanto deve durare il corso?</i>	L'iscrizione può essere annuale ma anche di durata inferiore all'anno.
<i>Quali organizzazioni possono riconoscere la detrazione?</i>	a) le associazioni e società sportive dilettantistiche in possesso dei requisiti di cui all'articolo 90 della l.289/2002; b) tutti gli impianti, comunque organizzati, destinati all'esercizio della pratica sportiva non professionale, ivi inclusi i COMITATI UISP (a prescindere dalla circostanza che nella denominazione dell'ente ci sia l'indicazione "associazione sportiva dilettantistica" o "a.s.d.")
<i>Chi può portare in detrazione?</i>	Qualsiasi familiare che abbia fiscalmente a carico il minore praticante.
<i>Quanto posso detrarre?</i>	Al massimo 210 euro moltiplicato per il numero dei familiari a carico di età compresa tra 5 e 18 anni.
<i>Come devo certificare la spesa?</i>	Attraverso bollettino bancario o postale, fattura, ricevuta o quietanza di pagamento da cui risulti <ul style="list-style-type: none"> - la ditta, denominazione o ragione sociale e la sede legale ovvero se persona fisica il nome cognome e la residenza, nonché il codice fiscale del soggetto che ha reso la prestazione; - la causale del pagamento; - l'attività sportiva praticata; - l'importo corrisposto per la prestazione resa; - i dati anagrafici del praticante dell'attività sportiva e il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento. <p>Le associazioni in regime 398, in quanto esentate dall'obbligo di fatturazione e di emissione di ricevute fiscali (ex Dm 21 dicembre 1992), possono rilasciare in forma libera – E PERTANTO SCRITTA ANCHE A MANO - le quietanze di pagamento purché riportino tutte le informazioni sopra indicate.</p>

Art.15 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 917/1986).

Dall'imposta lorda si detrae un importo pari al 19% dei seguenti oneri sostenuti dal contribuente, se non deducibili nella determinazione dei singoli redditi che concorrono a formare il reddito complessivo: *"i-quinquies) le spese, per un importo non superiore a 210 euro, sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica rispondenti alle caratteristiche individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, o Ministro delegato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e le attività sportive"*.

Decreto del Ministro per le Politiche giovanili e le attività sportive del 28.03.2007 - Detrazione per spese di iscrizione a strutture sportive.

Art. 1

1. Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera i-quinquies del testo unico delle imposte sui redditi di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come modificato dall'articolo 1, comma 319, della legge 27 dicembre 2006, n. 296:

a) per associazioni sportive devono intendersi le società ed associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, commi 17 e seguenti della legge 27 dicembre 2002, n.289, le quali recano nella propria denominazione sociale l'espressa indicazione della finalità sportiva e della ragione o denominazione sociale dilettantistica;

b) per palestre, piscine, altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica, devono intendersi tutti gli impianti, comunque organizzati, destinati all'esercizio della pratica sportiva non professionale, agonistica e non agonistica, ivi compresi gli impianti polisportivi, che siano gestiti da soggetti giuridici diversi da quelli di cui alla lettera a), pubblici o privati, anche in forma di impresa, individuale o societaria, secondo le norme del codice civile.

Art. 2

1. Ai fini della detrazione prevista dall'art. 15, comma 1, lettera i-quinquies del citato testo unico delle imposte sui redditi di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 917, del 1986, la spesa è certificata da bollettino bancario o postale, ovvero da fattura, ricevuta o quietanza di pagamento rilasciata dai soggetti indicati nell'articolo 1, recante l'indicazione:

- della ditta, denominazione o ragione sociale e della sede legale, ovvero, se persona fisica, del nome cognome e della residenza, nonché del codice fiscale, dei soggetti di cui all'articolo 1;
- della causale del pagamento;
- dell'attività sportiva esercitata;
- dell'importo corrisposto per la prestazione resa;
- dati anagrafici del praticante l'attività sportiva e codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Agenzia delle Entrate Circolare n.34 del 4 aprile 2008

Risposte a quesiti in materia di compilazione del 730/2008 e assistenza fiscale presentati dalla Consulta nazionale dei Caf e ulteriori chiarimenti. Estratto

CAPITOLO I - Questioni interpretative 14. Attività sportive praticate dai ragazzi.

14.1 Requisito anagrafico

D Ai fini della detrazione delle spese sostenute per l'iscrizione e l'abbonamento ad associazioni sportive dilettantistiche, palestre, piscine ed altre strutture sportive, è corretto considerare gli importi pagati prima che il ragazzo abbia compiuto gli anni 18, anche se nel corso dell'anno viene raggiunta la suddetta età?

R Con riferimento al requisito dell'età, in considerazione del principio di unità del periodo d'imposta, si ritiene, pur in assenza di una specificazione normativa, che lo stesso ricorra purché sussista anche per una sola parte del periodo d'imposta.

14.2 Definizione di "palestre, piscine e altre strutture e impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica" ai fini della detrazione di cui art. 15, comma 1, lettera i-quinquies), DPR n. 917/86.

D Dove devono essere praticate le attività sportive perché si possa fruire della detrazione?

R Per usufruire della detrazione è necessario che i ragazzi pratichino l'attività sportiva presso le «associazioni sportive», che il decreto attuativo definisce come le società e le associazioni sportive dilettantistiche indicate dall'articolo 90, commi 17 e seguenti, della legge 289/2002, che abbiano nella propria denominazione sociale l'espressa indicazione della finalità sportiva e della ragione o denominazione sociale dilettantistica. Per «palestre, piscine e altre strutture e impianti sportivi destinati alla pratica dilettantistica» si intendono tutti gli impianti, comunque organizzati, destinati all'esercizio della pratica sportiva non professionale, agonistica e non agonistica, compresi gli impianti polisportivi gestiti, anche in forma diversa dalle associazioni sportive, da soggetti pubblici privati, anche in forma di impresa, individuale o societaria, secondo le norme del codice civile.

CAPITOLO II - Modalità di compilazione e trasmissione

6. Spese per attività sportive praticate dai ragazzi – "QUADRO E" - Rigo E 16

6.1 Spese sportive praticate da due figli a da un nipote a carico nella misura di 350 euro ciascuno – Importo da indicare nel rigo E16

D Nel rigo E16 del Quadro E quale importo va indicato se si sono sostenute nell'anno 2007 spese per attività sportive praticate da due figli e da un nipote a carico nella misura di 350 euro ciascuno?

R Nel rigo E16 vanno indicate le spese per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, anche di durata inferiore all'anno, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed 39 altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica, sostenute per ciascun ragazzo (figlio o altro familiare a carico) di età compresa tra 5 e 18 anni. L'importo da indicare non deve essere superiore a 210,00 euro per ciascun ragazzo e, pertanto, nel caso prospettato il rigo E16 va compilato indicando l'importo di 630,00 euro. Tale importo, quindi, non deve risultare superiore all'ammontare massimo della detrazione spettante (210,00 euro) riferito a ciascun figlio o familiare a carico moltiplicato per il numero dei familiari a carico di età compresa tra 5 e 18 anni. Si precisa, infine, che per fruire della detrazione il contribuente deve essere in possesso di idonea certificazione della spesa: bollettino bancario o postale, ovvero fattura, ricevuta o quietanza di pagamento da cui risulti

– la ditta, denominazione o ragione sociale e la sede legale ovvero se persona fisica il nome cognome e la residenza, nonché il codice fiscale del soggetto che ha reso la prestazione;

– la causale del pagamento;

- l'attività sportiva praticata;

- l'importo corrisposto per la prestazione resa;

- i dati anagrafici del praticante dell'attività sportiva e il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento.